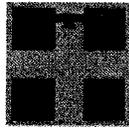




2.18.2/11ZZ/17/x



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

A01000 3413

13:49 11 SET 2017

Gruppo Consiliare

Misto – Movimento Nazionale Per la Sovranità

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

№ 1143

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula

trattazione in Commissione



CONTRARIETA' ALL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE SULLO IUS SOLI.

OGGETTO: l'approvazione della legge per concedere la cittadinanza italiana sulla base del cosiddetto Ius Soli temperato,

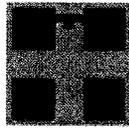
IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che

Il Consigliere Comunale del Movimento Nazionale per la Sovranità De Marco Morena
Propone il seguente ordine del giorno "proposta di legge,"Introduzione dell'articolo 293-bis del codice penale, concernente il reato di propaganda del regime fascista e nazifascista" (3343)"

Considerato

- che in Senato in questi giorni è all'approvazione una legge per concedere la cittadinanza italiana sulla base del cosiddetto Ius Soli temperato, che prevederebbe la concessione della stessa cittadinanza a chiunque si trovasse a nascere per qual si voglia motivo sul territorio italiano, al di là della nazionalità dei genitori
- che un provvedimento di tale rilevanza, destinato a modificare in modo radicale il tessuto sociale della nostra Patria, viene assunto da un parlamento delegittimato dalla corte costituzionale, che dovrebbe avere come unica funzione la promulgazione di una nuova legge elettorale e l'ordinaria amministrazione



- che tale legge rappresenterebbe inevitabilmente un ulteriore incentivo allo sbarco di migranti sulle nostre coste, attirati dalla possibilità, attraverso il meccanismo del ricongiungimento familiare, di poter ottenere con estrema facilità il permesso di soggiorno, creando di fatto uno squallido traffico di neonati, che verrebbero utilizzati come strumento per entrare in Italia;

Preso atto

che fino ad oggi tutti i terroristi che hanno insanguinato l'Europa, sono cittadini europei cosiddetti di seconda generazione, avendo ottenuto la cittadinanza nei loro paesi attraverso proprio lo Ius Soli, a dimostrazione che tale provvedimento in nessun modo ha contribuito ad una maggiore integrazione degli immigrati;

Considerato

- che questo provvedimento metterebbe seriamente in discussione la stabilità del nostro welfare;
- che la cittadinanza italiana dovrebbe essere un premio meritato attraverso un percorso che insegna ai cittadini stranieri ospitati ad amare la nostra Patria, a conoscerne ed accettare storia, leggi lingua e costumi, e non un mero atto burocratico, e che quantomeno dovrebbe prevedere la volontà della persona a cui viene concessa;

INVITA

Il Presidente della Giunta Regionale a chiedere ai Senatori e Deputati del Parlamento Italiano di rispettare la proposta di legge sullo Ius Soli.

INVIA

L'Ordine del Giorno ai parlamentari della Repubblica.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)